

Si informa che nel corso della **seduta del 22 maggio 2023 il Gruppo di Lavoro Interdivisionale** di cui al Regolamento n. 397 per l'acquisizione, gestione e valorizzazione dei beni immobili - ha assentito il rinnovo della concessione all'attuale concessionario del terreno di proprietà comunale sita in Torino, Strada del Fortino n.8 costituito da un'area avente una superficie complessiva di mq. 1.670 circa, censita al Catasto Terreni del Comune di Torino al foglio 1183, part. 216 e 213 parte.

L'area è in buono stato manutentivo.

Il concessionario opera in ambito socio-assistenziale, mediante la realizzazione di attività di sostegno volte alla crescita e/o al recupero delle persone mediante la cura psicologica e relazionale, ma anche mediante l'attività manuale e di apprendimento. Nell'area oggetto del presente avviso è stato realizzato un progetto di orto urbano che soddisfa obiettivi diversi: la crescita ed il recupero di soggetti appartenenti a fasce deboli, l'apprendimento e la conseguente possibilità di creare occasione di lavoro, la soddisfazione di un bisogno primario quale la nutrizione, sottraendo nel contempo al degrado una porzione di area cittadina.

Secondo quanto disposto dall'art. 24 commi 3 e 4 del Regolamento n. 397, qualora altri soggetti fossero interessati all'assegnazione del medesimo bene, per le stesse finalità sopra richiamate, possono far pervenire richiesta - corredata da dettagliato progetto di utilizzo del bene - alla Città di Torino, Divisione Amministrativa Patrimonio, Piazza Palazzo di Città 7, entro le ore 12.00 del giorno 6 luglio 2023 al seguente indirizzo mail: direzione.patrimonio@comune.torino.it

Qualora pervenissero analoghe manifestazioni di interesse da parte di eventuali soggetti interessati, si procederà all'istruttoria su tutti i progetti presentati; in caso contrario, si procederà all'approvazione del rinnovo a favore dell'attuale concessionario.

Si evidenzia inoltre che, secondo quanto disposto dall'art. 19 del già richiamato Regolamento, il canone annuo della concessione potrà essere ridotto da un minimo del 10% ad un massimo del 90% rispetto a quello determinato sulla base del valore di mercato (pari a Euro 2.136,00/anno), in esito all'istruttoria condotta.